30 Como

LA PROVINCIA

DOMENICA 22 NOVEMBRE 2015

# Scuole, l'appello è per i genitori «Non scegliete al posto dei figli»

**L'ora della scelta.** Dai licei agli istituti professionali: entra nel vivo il bimestre degli istituti aperti Il decalogo dell'esperto: «Fondamentale l'indicazione dei prof e non preoccuparsi del lavoro»

«Open day e iscrizioni scolastiche? La scuola la devono scegliere i ragazzi». E già tempo di open day, le giornate delle scuole con le porte aperte organizzate dai vari istituti per spiegare agli studenti e alle famiglie la propria offerta didattica. Ieri in città tante mamme insieme ai loro figli hanno visitato l'istituto delle Canossiane, le Orsoline, Cometa, Il Pessina e la DaVinci-Ripamonti, anche la Montessori, sebbene la corsa alle matricole nell'età dell'obbligo è meno serrata. Orientarsi però non è semplice, anzi la scelta della scuola è un momento tanto difficile quanto fonda-

#### Gli stereotipi

Bisogna imboccare la strada giusta. Abbiamo perciò chiesto a Luca Monti, presidente a Como dell'associazione Meetorienta, di aiutarci con un decalogo di buone pratiche. «Primo: i protagonisti sono le nostre ragazze e i nostri ragazzi - spiega l'esperto orientatore - i genitori non devono sostituirsi, ma devono capire insieme ai figli attitudini e interessi. Ovvero cosa sono bravi a fare e cosa hanno piacere di fare. Secondo, non bisogna fermarsi agli stereotipi, la scuola è cambiata, l'offerta formativa è varia e gli indirizzi di studio sono tanti, non pensate più alle superiori degli anni settanta, aggiornatevi. Poi consiglio di seguire gli open day, ma ricordando che durante quelle giornate le scuole devono promuoversi, devono trovare matricole, perciò andate, ma fate domande, sui laboratori, sugli stage, sugli orari, non fermatevi all'apparenza». Ottimi suggerimenti, ma siamo solo a tre. «Non basta una sola ipotesi - continua Monti - mi preoccupano gli studenti che sono convintissimi e che non fanno il confronto con altre scuole simili. Una volta fatta l'ipotetica scelta sarebbe bene anche parlare con chi ha già frequentato o frequenta quella scuola. Bisogna poi pensare anche al dove: il tragitto, il viaggio, i collega-



Porte aperte alla Cometa per nuovo liceo e formazione professionale

menti con i mezzi pubblici, il tempo di percorrenza casascuola non è un fattore così secondario. E ancora consultate delle guide, è valido anche il sito ministeriale "Scuola in chiaro".

## L'occupazione futura

Fondamentale: ascoltate i vostri insegnanti. I consigli orientativi sono strettamente connessi al futuro successo scolastico, lo dicono i dati, le statistiche, a prescindere dalla bravura del singolo docente. Se vi hanno sempre dato quattro in matematica un fondamento ci sarà, è inutile intestardirsi e optare per lo scientifico».

Gli ultimi consigli riguardano il mercato del lavoro. «Non deve contare eccessivamente la ricerca di una occupazione – dice l'orientatore - a 13 anni sono troppo piccoli i nostri figli per avere già l'ansia del contratto a tempo indeterminato. Anche perché l'inserimento nel mondo del lavoro non è immediato, può darsi che la figura professionale richiesta dalle aziende cambi nell'arco dei cinque anni di studio, al massimo si può guardare a un ampio settore, scegliere una grande macro area professionale. Anche perché, ultimo consiglio, chi vuole fare una scuola pratica deve capire che c'è anche la teoria, sempre, perché la teoria costruisce tutti gli strumenti per capire e imparare le nuove pratiche. Abituatevi: anche nel lavoro serve la formazione conti-

S. Bac.



L'incontro con le famiglie alle Canossiane



Ieri la giornata di open day alle Orsoline

## Spettacolo e calendario

# Oggi Pinocchio al Politecnico

Ecco dove andare per orientarsi nella scelta della scuola. Un buon modo per capire a quale istituto iscriversi è andare a teatro, oggi, nell'aula magna del Politecnico in via Castelnuovo. Alle 17 l'associazione Meetorienta, all'interno della settimana che il Comune ha dedicato all'infanzia, presenta Pinocchio, uno spettacolo sul tema dell'orientamento scolastico. E poi non resta che visitare le scuole. Infatti in città sono iniziati gli open day, ieri hanno aperto le loro porte l'istituto Cometa, le Canossiane, le Orsoline, Pessina, da Vinci-Ripamonti, per la scuola dell'obbligo la Montessori. Ma gli appuntamenti

sono tanti, ogni scuola organizza una giornata per illustrare la propria offerta didattica tra la fine di novembre e la metà di dicembre, poi tutte replicano a gennaio. Il 27 novembre per esempio è il turno del liceo Ciceri, sabato 28 tocca al Casnati, al Volta e alla Magistri. Il 12 dicembre invece a Giovio, Setificio e Caio Plinio. Dando un'occhiata alla provincia a Erba la Romagnosi ha aperto le porte venerdì, ieri il Galilei come il Vanoni di Menaggio, il Sant'Elia di Cantù ha fissato l'open day il 28 novembre come il Terragni di Olgiate, mentre il giorno scelto dal Fermi sempre a Cantù è il 19 dicembre.

## Lions Club Studenti universitari premiati



Studenti in sala studio

#### **Al Sociale**

Domani sera la conviviale del Lions Club Como Host Premio a tre studenti degli atenei comaschi

Un premio al merito di chi si applica negli studi e di chi è in cattedra. Domani sera alle 20 durante un incontro alla Sala Bianca del Teatro Sociale il Lions Club Como Host premierà tre studenti universitari, allievi delle sedi di Como, alla presenza delle autorità accademiche. Una piccola tradizione che intende sottolineare il valore della realtà universitaria in una città qual è la nostra.

Gli studenti premiati sono: Ilaria Conconi, di Montano Lucino, allieva del corso di laurea magistrale di Scienze Ambientali dell'Università dell'Insubria; Raniero Madonna, venuto da Napoli per studiare nel corso di laurea magistrale di Environmental and Geomatic Engineering del Politecnico di Milano; Mattia Marelli, di Capiago Intimiano, allievo del corso di laurea magistrale di Clavicembalo del Conservatorio di musica Giuseppe Verdi di Como.

Con questa iniziativa, che si ripete ormai da vent'anni, il Lions Club Como Host - come si legge in una nota di presentazione della serata - continua a mostrare il proprio sostegno e la propria stima a chi studia e a chi insegna nelle università comasche, convinto che l'università e la ricerca costituiscono il più grande motore per l'innovazione e lo sviluppo di una società

I premi di quest'anno, ciascuno di mille euro, saranno consegnati in ricordo di Emilio Lanzetti, Isidoro Ronzoni e Carlo Scaravelli, indimenticabili soci del Club.

